

Il caso

Cemento e barriere L'erosione minaccia metà delle spiagge

di **Paolo Virtuani**



Il 46,4 per cento delle spiagge italiane è minacciato dall'erosione, con picchi fino al 60% in Sicilia e Calabria. Si tratta di un fenomeno che negli ultimi 50 anni ha divorato 40 milioni di metri quadrati di costa (una superficie pari a circa 8 mila campi di calcio). Partendo dagli ultimi dati pubblicati dal ministero dell'Ambiente con Ispra e le quindici Regioni marittime, lo studio è stato presentato ieri da **Legambiente** inaugurando

il portale dell'Osservatorio Paesaggi costieri italiani (www.paesaggicostieri.org). Secondo l'associazione ambientalista, le cause principali della distruzione delle spiagge sono da mettere in carico al consumo di suolo, con la costruzione di edifici e infrastrutture portuali o di opere rigide a difesa dei litorali. Queste ultime alterano la naturale dinamica litoranea e, al posto di proteggere dall'erosione, a lungo termine ne provocano una mag-

giore. L'erosione è aggravata inoltre dai cambiamenti climatici e in particolare dall'innalzamento del livello dei mari dovuto allo scioglimento dei ghiacciai continentali e alla dilatazione termica dell'acqua a causa dell'aumento delle temperature globali. In 50 anni i litorali in erosione si sono triplicati: sono stati persi in media 23 metri di profondità di spiaggia lungo tutti i 1.750 chilometri di litorale sottoposti a erosione. © RIPRODUZIONE RISERVATA

